Preparati a ripartire con gioia in un anno nuovo, chiudiamo l'anno con la FESTA di CRISTO RE dell'UNIVERSO

Il termine e l'inizio di un anno nuovo coincidono e, mentre uno si chiude, l'altro inizia.

In questa ciclicità **dell'anno liturgico**, siamo invitati a rinnovare il percorso senza ripetere quanto abbiamo vissuto perché, se il ciclo liturgico si ripete, nello stesso tempo si rinnova, accompagnato da un'evangelista che subentra e ci offre il suo scritto narrando la vicenda di Gesù e chiamando ciascuno di noi a perseguire le tappe segnate dalla liturgia con una vita nuova; perché ancora non abbiamo vissuto il tempo che deve venire e, nel tempo, il nostro vivere può rinnovarsi.

Questa ultima Domenica ci invita a riflettere sulla "**signoria**" di Cristo nella storia e a interrogarci sul come oggi sia possibile annunciare questa signoria:

quali valori ci propone?
quale direzione indica al cammino degli uomini e delle donne del nostro tempo?

"**Regno di Dio**" non indica territorio o ambito di potere bensì l'effettivo diffondersi dell'amore di Dio a favore degli uomini.

Soprattutto nella visione profetica della storia, Dio regna mettendosi dalla parte dei poveri, proteggendoli ed esigendo la stessa condotta da coloro che hanno autorità nel popolo e da tutti i credenti. In **Gesù l'Amore di Dio si è "fatto carne"**: per questo l'incarnazione dell'amore di Dio è il motivo per la sua regalità che salva l'universo.

Questa forza della redenzione si è tradotta poi in parabola nel racconto del buon Samaritano (Lc 10) che si è chinato su chi era ferito, e poi si è posto vicino Lui stesso, a ciechi e zoppi, a paralitici e lebbrosi, ai peccatori.

La nostra storia nella storia di Dio non può essere storia di dominio sugli altri, ma un'interazione di libertà, di progetti e di scelte.

Tutto comincia da noi stessi nella scelta di modificare, convertire le logiche dell'avere, del possedere.

Tutto comincia dalla mia vita personale.

E allora fratelli e sorelle, oggi facciamo festa perché in Cristo tutto è possibile, convertire nella gioia di una conquista di un essere nuovo che cresce in me e diviene potenziale di "sovversione" nel mondo. In questo senso la fede cristiana gioca davvero il suo ruolo.

Quell'uomo sapeva di aver commesso tanti sbagli e di aver meritato la condanna degli uomini.
Quell'uomo avvertiva di aver rovinato la sua esistenza, che ora stava per terminare e nel modo più terribile, più ignominioso, sotto gli occhi di tutti.
Quell'uomo, Gesù, non può fare a meno di constatare l'odio che ti circonda: il silenzio colpevole, l'omertà dei più che si limitano ad osservare ciò che accade, le derisioni dei capi che hanno realizzato il loro piano e ora si illudono di averti fermato, le beffe e il rancore dei soldati che probabilmente ti scambiano per uno di quegli esaltati che hanno dato loro filo da torcere e che hanno provocato morte tra le loro fila.
E poi, addirittura, gli insulti di chi è appeso anch'esso ad una croce e sta andando incontro alla fine.
Eppure, nonostante tutto, quell'uomo intuisce che tu non sei un ciarlatano, che il modo in cui stai affrontando le sofferenze inaudite della croce e la barriera di un odio ingiusto rivela un amore più forte, più tenace di qualsiasi cattiveria.
E fa l'unica cosa sensata: si affida a te, alla tua bontà, alla tua misericordia, alla tua tenerezza.
E tu fai di lui, che innocente non è, il primo cittadino del paradiso.

In questa domenica, si celebra la Giornata Nazionale di sensibilizzazione sulle offerte per il sostentamento del clero diocesano. Per questo riporto un articolo pubblicato su "Vita Nova"

Di Andrea Bernardini

Intervista all'incaricato diocesano Angelo Giabbai: «Il sostentamento dei sacerdoti è affidato direttamente ai fedeli»

«Nei gesti quotidiani dei nostri sacerdoti c'è l'amore di Dio. Sostieni la loro missione con Un'Offerta. Un abbraccio fraterno, una parola di conforto, un momento di preghiera condivisa. ..con i loro gesti i nostri sacerdoti ci trasmettono l'amore di Dio. Tutti loro vivono con noi, ogni giorno, una Chiesa solidale e partecipe»: è il messaggio che tutti potremo leggere in pieghevoli e locandine la prossima domenica 24 novembre, festa di Cristo re, scelta anche per la 31 esima Giornata nazionale delle offerte per il sostentamento dei sacerdoti diocesani. Sono giorni molto impegnativi per **Angiolo Giabbai,** friuliano di nascita e pisano di adozione, architetto con esperienze di lavoro in molti paesi africani e in via di sviluppo, nuovo incaricato diocesano del «Sovvenire»; a lui e alla sua squadra dei collaboratori, infatti, il compito di portare nelle parrocchie tutto il materiale informativo perché ogni parrocchia possa prendere coscienza di quanto sia importante una donazione - anche la più piccola - per il sostentamento dei sacerdoti.

Quanti sono i sacerdoti diocesani in Italia?

«Sono circa 35mila, di cui 3mila anziani e malati e 400 missionari all'estero. Il loro sostentamento è affidato direttamente ai fedeli».

Qual'è la remunerazione di un sacerdote?

«Si va dagli 860,66 euro al mese per dodici mensilità che ricevono i sacerdoti appena ordinati ai 1.338,03 euro al mese per dodici mensilità che riceve un vescovo».

I **preti di un piccolo paese ricevono meno?**

«No. Le offerte raccolte dall'istituto centrale del sostentamento clero sono distribuite in modo da garantire le stesse condizioni a tutti i sacerdoti, sia nelle piccole comunità che nelle parrocchie molto popolose».

A quanto ammonta il fabbisogno per il sostentamento del clero?

«Le do un dato riferito al 2017, l'ultimo disponibile: allora il fabbisogno ammontava a 538 milioni di euro».

E come si è arrivati a coprire la cifra necessaria?

«Il 66% del fabbisogno per il sostentamento del clero - pari a 356 milioni di euro - è arrivato dall'8 per mille.

Il 7% - pari a 39 milioni di euro - dalle rendite gestite dagli istituti diocesani del sostentamento del clero. L'8% - pari a 40 milioni - dalle parrocchie presso le quali viene svolto il servizio. Il 17% - pari a 93 milioni di euro - dagli stipendi che i sacerdoti ricevono per altri motivi dallo Stato (ad esempio perché sono di insegnanti di religione) e che essi sono chiamati a "girare" all'istituto per il sostentamento del clero. Infine appena il 2% - ovvero 10 milioni - dalle offerte liberali che l'Icsc riceve durante l'anno e, in particolare, in seguito alla giornata nazionale di sensibilizzazione».

INSIEME AI SACERDOTI

Quante offerte sono state raccolte, nel recente passato, in diocesi di Pisa, per il sostentamento dei sacerdoti?

«Nello scorso anno abbiamo raccolto 33mila 686 euro».

Non molte, per il vero...

«Corrispondono a 10 centesimi di euro procapite per abitante. Abbiamo ricevuto, in media, 2,6 offerte a parrocchia. Potremmo, decisamente, fare di più...».

Come contribuire?

«Per sostenere i sacerdoti diocesani con le offerte *Insieme ai sacerdoti* possiamo utilizzare l'apposito conto corrente postale, la carta di credito, effettuare un versamento tramite il nostro istituto di credito o rivolgersi agli istituti diocesani per il sostentamento del clero. Il contributo, è, ovviamente, libero».

Deducibile?

«Le offerte sono deducibili dal proprio reddito complessivo, ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali, fino ad un massimo di 1032,91 euro annui. L'offerta versata entro il 31 dicembre di ciascun anno può essere quindi indicata tra gli oneri deducibili nella dichiarazione dei redditi da presentare l'anno seguente. È bene conservare la ricevuta del versamento per i successivi cinque anni solari».

In questa settimana...

24 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE

Domenica 24 Gesù Cristo Re dell'Universo

Ultima Domenica dell'Anno Liturgico...

- Apertura del **MERCAMONDO** con un piccolo aperitivo di benvenuto…
- Dopo la Celebrazione Eucaristica, rimangono a pranzo in parrocchia, gli **"Amici di Colle"** e poi nel pomeriggio dalle 15 c.a. alle 16.30 un po' di Animazione e poi rientro a Collesalvetti.

CANTIERE SOS – GHEZZANO Chiesa di S. Giovanni Battista

"Siamo quello che guardiamo"

ore 19 momento di preghiera – ore 20 cena – ore 21 Incontro testimonianza

Lunedì 25

S. Marta ore 8.00 ***Celebrazione Eucaristica*** *e Lodi*

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 18.15 Incontro del **Gruppo Nazaret** (I° anno)

S. Maria MdC ore 21.15 Incontro accompagnatori Gruppo Giovanissimi

Martedì 26

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30 Si incontra il Gruppo di Animazione Liturgica.
Si prega di essere tutti presenti per la descrizione dell'Avvento imminente!

(La Parola, per questa settimana, è spostata a Venerdì 29)

Mercoledì 27

S. Marta ore 8.00 ***Celebrazione Eucaristica*** *e Lodi*

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 18.00 Incontro del **Gruppo Emmaus** "dopo la Festa del Perdono"

S. Marta ore 21.15 Ascolto della Parola

Giovedì 28

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 17.00 Incontro del **Gruppo Gerico** "dopo il Complebattesimo"

S. Maria ore 18.00 ***Celebrazione Eucaristica***

S. Maria MdC ore 19.00 Incontro dei "**CERCATORI**" genitori e figli insieme verso l'Avvento
ore 20.15 c.a. cena insieme...

S. Maria MdC ore 21.15 PROVE DEL CORO

Unità Pastorale S. Marta, S. Maria MdC , SS. Trinità , S. Matteo
Notiziario Parrocchiale
24 Novembre - 1 Dicembre 2019 - Anno XVI Numero 38

Venerdì 29

Giorno dedicato alla celebrazione della CARITA'...una visita ad una persona ammalata, ad un anziano impossibilitato, a trovare un amico o un parente che non vedo da tempo, un vicino di casa o di strada che non può uscire, etc...

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 18.00 Preghiamo insieme la Parola, incontro in Chiesa di S. Maria per prepararci alla Parola nella 1ª Domenica di Avvento con S. Matteo il nuovo accompagnatore di questo Anno A.

S. Maria MdC ore 20.15 Incontro Giovanissimi... Genitori e figli si trovano insieme per cenare con il sistema "Porta & offri" e poi... **ore 21.15** ci prepariamo insieme all' "Avvento in Famiglia". Un calorosissimo invito a incontrarci tutti...possibilmente!!!

Sabato 30

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Marta ore 16.00 Incontro di preghiera della Fraternità Ma.Gi

ACR-ORATORIAMO... ore 15-17

Fanciulli/e da 6 anni e oltre...c'è la possibilità necessaria di incontrarsi per giocare, stare bene insieme

S. Maria dalle 15.30 alle 17 TEMPO X LE CONFESSIONI

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica festiva

Domenica 1 Dicembre

Un momento special...

per iniziare **INSIEME L'AVVENTO 2019**

nell'Unità Pastorale

<u>Domenica 1 Dicembre</u>

<u>dalle ore 15.00 alle 18.00 c.a. in Seminario</u>

E fin da ora, tenendo in considerazione un avvenimento importante per tutti (giovani, adulti, famiglie)

Uno spazio personale e di insieme per progettarci nell'Avvento seguendo il tracciato dell'anno:

TESSITORI DI RELAZIONI

ci aiuterà nell'incontro don Elvis.

Mettiamo questo appuntamento in Agenda per non dimenticare. Se c'è necessità, ma occorre saperlo, proviamo a chiedere qualche baby sitter...

Domenica 1ª di AVVENTO
VIGILATE nella SPERANZA

L 'Avvento, come la primavera per la natura, colora di nuovo la vita.
E' un tempo opportuno per rileggere la nostra storia e intravedere "nuovi" germogli, sentire nostalgia di qualcosa che possa togliere pesantezza alla nostra esistenza.
E' un tempo propizio perché sbocci qualcosa di straordinario, come dal tronco di Davide, qualcosa che dia vigore all'identità del credente e un volto più sereno alle nostre comunità.
Per essere stimolati ad andare avanti, le letture di questa domenica non spirano aria di Natale, lasciandoci piuttosto respirare l'atmosfera della venuta finale.
Così andando incontro a Colui che è venuto nel primo Natale, che continuamente viene nei Sacramenti e nelle Opere di Carità, che verrà, impariamo a vivere il nostro tempo in attesa vigilante e operosa.

Vegliate! Siate pronti! Vivete la Speranza.

Come dare concretezza a questo appello di Gesù...E' possibile proporre alcuni atteggiamenti!

- *Si tratta di «uscire dal sonno»*, cioè da una situazione di torpore che impedisce di vedere ciò che accade nel profondo della storia individuale e collettiva. Uscire, quindi, da un modo superficiale, epidermico di condurre l'esistenza, per affrontare la fatica di una ricerca, di un ascolto, di un confronto, di una vita 'reattiva' e non 'passiva'. «La vigilanza ci lega al presente, senza renderci suoi schiavi, ci fa figli del nostro tempo, senza soggiogarci alla sua contingenza».
- *Una scelta emerge con forza: prendere a cuore la propria relazione con Cristo,* cioè con Colui che un giorno verrà nella gloria a giudicare il mondo ed ogni persona. L'opaca normalità ha questo di deleterio: finisce col far perdere di vista questo rapporto che dà senso alla nostra avventura. Così un po' alla volta si spegne il ricordo di ciò che ha segnato la nostra fede, viene meno l'impegno di cercare Gesù e di trovare del tempo per lui per ascoltarlo, per intendere la sua voce. Così il desiderio di lui, della sua presenza, viene soffocato da tanti affanni ed incombenze di ogni giorno. Avvento è tempo in cui avvertire, forte, la nostalgia di Cristo.
- *L'attesa, comunque, non può essere che operosa.* Rivestirsi di Cristo significa indossare un abito nuovo, cioè prendere l'abitudine di compiere scelte che ci qualificano come suoi discepoli. Abbandonare l'egoismo, resistere alla tentazione ricorrente di sottomettere ogni scelta al proprio capriccio o ai propri interessi e seguire il suo esempio, dando prova di un amore fraterno, di una misericordia e di una compassione a tutta prova, di un senso nuovo di equità e di giustizia.

Festa del Perdono

In un clima gioioso e serio si è vissuto il primo incontro di 10 ragazzi nel Sacramento della Riconciliazione. Una preparazione buona e accurata ha portato questi ragazzi e le loro famiglie, a gustare questo momento con la speranza certa che non è che un primo passo per continuare a crescere con le famiglie e le catechiste, Brunella e Lucia, verso la celebrazione della Messa di Prima Comunione

Complebattesimo

Un altro momento significativo è stato con il mini gruppo che ha ricordato Giovedì 21 il Battesimo ricevuto.
Questo avvenimento ci aiuta a comprendere il significato del Battesimo, ricompreso attraverso i segni che lo caratterizzano. Il gruppo, seppur piccolo, non ha impedito di vivere il grande Sacramento del Battesimo ricevuto.
E ora avanti con le famiglie e le catechiste Antonella e Marlene, verso il Sacramento della Riconciliazione.

La Comunità Parrocchiale è invitata con l'esempio e la preghiera, ad aiutare la crescita di questi ragazzi!

Prossime date per il Banchetto e MERCAMONDO....

Mercamondo:
Domenica 1 Dicembre S. Marta
Domenica 8 Dicembre a S. Maria

Banchetto:
Domenica 1 Dicembre S. Maria
Domenica 8 Dicembre a S. Marta

"Altre date verranno comunicate sui prossimi Notiziari…"

ATTENZIONE ATTENZIONE...La prossima settimana (dopo il 2 Dicembre) arriveranno le ARANCE della VALLE DEL MARRO

L'azienda coltiva gli agrumi su ampie distese, in zone particolarmente vocate per le condizioni pedo-climatiche, e garantisce le adeguate tecniche agronomiche per esaltarne la qualità. Le potature di produzione, l'irrigazione costante nei periodi estivi, le concimazioni organiche e lo sfalcio continuo del tappeto erboso rendono i lussureggianti agrumeti dei giardini in fiore.

Le arance di varietà *navelina*, raccolte a mano da novembre a febbraio, sono frutti profumati, ricchi di vitamina C. Sono particolarmente indicate come frutta da tavola o per la preparazione di canditi e marmellate.

Già questa domenica potete fare la vostra prenotazione. Potete farlo passando dalla Segreteria, oppure chiamando: Fabrizio 3337497187

ANIMAZIONE DELLA LITURGIA

DOMENICA 1 DICEMBRE
S. MARTA → ANIMAZIONE LITURGICA
S. MARIA → ANIMAZIONE LITURGICA

DOMENICA 8 DICEMBRE
S. MARTA → ANIMAZIONE LITURGICA
S. MARIA → GRUPPO EMMAUS

DOMENICA 15 DICEMBRE
S. MARTA → ANIMAZIONE CARITA'
S. MARIA → GRUPPO FAMIGLIE

DOMENICA 22 DICEMBRE
S. MARTA → ANIMAZIONE LITURGICA
S. MARIA → GRUPPO GIOVANISSIMI

Continuano gli incontri dei **Centri di Ascolto e Annuncio**

Lunedì 25 ore 18.00
c/o **Scalsini-** via Pellizzi, 1

Mercoledì 27 ore 17.00
c/o **Rognini -** via Momigliano, 2

Lunedì 2 ore 18.15
c/o **Iafrate -** via Rosini, 1

Lunedì 2 ore 15.00
c/o **Sarno -** Lung.no Buozzi, 4

Giovedì 5 ore15.30
c/o **Giuliana Orsetti -** P.zza S. Silvestro,16

Riflessioni dopo il Sinodo per l'Amazzonia

5 Dicembre 2019 ore 21,00
Aula Magna Pensionato Universitario Toniolo –
Via San Zeno, 8 Pisa.

con **don Maurizio Gronchi**
consultore e partecipante al Sinodo